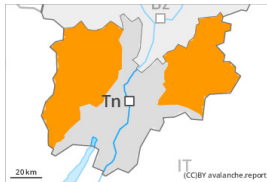


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2024



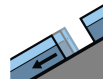
Neve bagnata



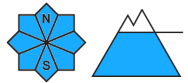
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà rapidamente a tutte le esposizioni. Nei canali ripidi le valanghe bagnate avanzeranno a livello isolato sino alle quote di media montagna.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò sui pendii soleggiate ripidi a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno è stato ridotto. La superficie del manto nevoso non si è rigelata e risulterà ammorbidita già al mattino. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un massiccio impregnamento del manto nevoso. Ciò sui pendii soleggiate a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati anche alle quote medie e alte.

Tendenza

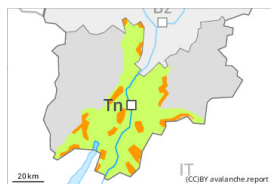
Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve diminuirà progressivamente solo nel corso della notte.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 09.04.2024



Neve bagnata

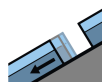


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



2000m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà rapidamente a tutte le esposizioni, non solo sui pendii soleggiati, anche sui pendii ombreggiati ripidi alle quote medie e alte. Nei canali ripidi le valanghe bagnate avanzeranno a livello isolato sino alle quote di media montagna.

Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino. Ciò sui pendii soleggiati a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati anche alle quote medie e alte.

Tendenza

Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve diminuirà progressivamente solo nel corso della notte.